

**LINEE GUIDA**  
**PER IL CONTROLLO DEL POTENZIALE VITICOLO**

**INDICE**

<b>PREMESSA</b>	2
<b>SEZ. 1: CONTROLLI DI TIPO PUNTUALE</b>	3
COMUNICAZIONE D'IMPIANTO DI SUPERFICI VITATE DESTINATE A COLTURA DI PIANTE MADRI PER MARZE	3
COMUNICAZIONE D'IMPIANTO DI SUPERFICI VITATE NELL'AMBITO DI MISURE DI RICOMPOSIZIONE FONDIARIA O DI ESPROPRIO PER MOTIVI DI PUBBLICA UTILITA'	4
COMUNICAZIONE D'IMPIANTO DI SUPERFICI VITATE DESTINATE A SPERIMENTAZIONE VITICOLA	5
COMUNICAZIONE DI ESTIRPAZIONE DI SUPERFICI VITATE DESTINATE A COLTURA DI PIANTE MADRI MARZE O SPERIMENTAZIONE VITICOLA	6
INTENZIONE DI ESTIRPARE	7
COMUNICAZIONE DI ESTIRPAZIONE E CONCESSIONE DEL DIRITTO	8
COMUNICAZIONE DI REIMPIANTO CON DIRITTI CERTIFICATI	9
INTENZIONE DI REIMPIANTO ANTICIPATO CON ESTIRPAZIONE SUCCESSIVA	10
COMUNICAZIONE DI REIMPIANTO ANTICIPATO CON ESTIRPAZIONE SUCCESSIVA	11
COMUNICAZIONE DI ESTIRPAZIONE SUCCESSIVA AL REIMPIANTO	12
COMUNICAZIONE D'IMPIANTO PER CONSUMO FAMILIARE	13
COMUNICAZIONE DI ESTIRPAZIONE DI SUPERFICI VITATE PER CONSUMO FAMILIARE	13
COMUNICAZIONE DI SOVRAINNESTO	14
<b>SEZ. 2: CONTROLLI SULLO SCHEDARIO VITICOLO</b>	16
A. ISCRIZIONI ALBI DO NON CONTINGENTATI ED ELENCHI IGT E VARIAZIONI ALBI DO ED ELENCHI IGT	16
B. AZIENDE CHE NON HANNO PRESENTATO ALCUNA DUA	18
RELAZIONE ANNUALE SULL'ATTIVITA' DI CONTROLLO	20

## PREMESSA

Il presente manuale contiene le linee guida per l'espletamento dei controlli (ai sensi della L.R. 9/2009) volti alla verifica del rispetto delle norme sul potenziale viticolo.

In particolare sono stabilite le modalità per il campionamento ed il controllo delle dichiarazioni (DUA) rese dai conduttori di superfici vitate nell'ambito della gestione del potenziale viticolo e degli albi DO ed elenchi IGT, di cui alla L.R. 9/2009 e al Regolamento 52/R/2009.

Il controllo del potenziale viticolo si espletterà secondo due diverse modalità:

- a. Controlli di tipo puntuale sulle unità vitate oggetto di DUA (sezione 1);
- b. Controlli sullo schedario viticolo (sezione 2).

Oggetto dei controlli di cui al presente provvedimento sono le Aziende Agricole con UTE (Unità Tecnico Economica) con sede in Provincia di Pistoia.

Qualora il controllo sia relativo a procedimenti che hanno per oggetto superfici vitate localizzate in una provincia/circondario diversa da quella in cui ha sede l'UTE, ai fini dell'esercizio delle funzioni di controllo, ci si avvarrà della provincia/circondario in cui ricade la superficie vitata.

I controlli potranno essere effettuati sistematicamente (100% delle dichiarazioni), sulla base di estrazioni a campione e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai conduttori, tenendo conto delle attività di controllo svolte da altri soggetti controllori, sia interni che esterni all'Amministrazione Provinciale.

Le estrazioni a campione saranno di tipo casuale; le operazioni di estrazione dovranno essere verbalizzate in un documento sottoscritto dai partecipanti.

Nei casi in cui la procedura individuata con il presente documento, preveda un controllo in loco, i tecnici incaricati della verifica dovranno dare comunicazione all'azienda del sopralluogo, tramite comunicazione telefonica, fax o e-mail, al massimo 48 ore prima della visita.

Gli stessi tecnici incaricati della verifica, nel caso in cui si evidenzino eventuali infrazioni da sanzionare ai sensi della L.R. 9/09, dovranno effettuare segnalazione nel verbale di accertamento

L'organizzazione dei controlli dovrà tener conto dei principi di buon senso e di ottimizzazione dell'efficienza e dell'efficacia.

# SEZ. 1: CONTROLLI DI TIPO PUNTUALE:

## COMUNICAZIONE D'IMPIANTO DI SUPERFICI VITATE DESTINATE A COLTURA DI PIANTE MADRI PER MARZE

### 1) PROCEDURA PER IL CONTROLLO DELLE COMUNICAZIONI DI AVVENUTO IMPIANTO DI SUPERFICI VITATE DESTINATE ALLA COLTURA DI PIANTE MADRI PER MARZE (art. 5 comma 7 l.r. 9/2009 – art. 8 comma 3 del Reg.to 52/R/2009)

#### **Tipo di controllo**

L'Ufficio procede sistematicamente alla verifica delle superfici vitate oggetto di comunicazione di avvenuto impianto, mediante sopralluogo in loco.

#### **Termini per il controllo**

Il controllo verrà effettuato entro l'anno successivo a quello di presentazione della comunicazione di avvenuto impianto di superfici vitate destinate alla coltura di piante madri per marze.

#### **Modalità di esecuzione del controllo:**

I tecnici incaricati del controllo procederanno:

- alla verifica in loco delle superfici vitate oggetto di comunicazione di avvenuto impianto mediante misurazione secondo le disposizioni contenute nel D.M. 26 luglio 2000, e come precisato dalla nota AGEA prot. ACIU.2009.1415 del 3 novembre 2009;
- alla verifica in loco delle caratteristiche tecniche dichiarate con la DUA di comunicazione d'impianto, se già rilevabili al momento del sopralluogo;
- alla verifica della categoria del materiale impiantato (come definito dalla direttiva 02/11/CE), dei vitigni/cloni, anche mediante acquisizione della documentazione relativa alla fornitura del materiale stesso.

#### **Verbale di accertamento**

I risultati delle verifiche sono descritti in un apposito verbale redatto dai tecnici incaricati.

#### **Esito del controllo**

Nel caso in cui in fase di controllo emergano elementi discordanti con quanto dichiarato dall'azienda, prima di procedere alla definizione dell'esito del controllo, l'ufficio provvederà a dare comunicazione all'azienda delle discrepanze rilevate, invitando l'azienda stessa a presentare, per iscritto ed entro il termine di 30 giorni, osservazioni, valutazioni e quant'altro di interesse, eventualmente corredate da documenti, che potrebbero consentire una diversa valutazione dell'esito del controllo. Le osservazioni saranno valutate dall'ufficio competente.

In caso di esito negativo delle successive valutazioni oppure trascorsi inutilmente i termini stabiliti per la loro presentazione, si procederà alla definizione del controllo mediante l'adozione di un Atto Dirigenziale. Gli esiti del controllo saranno comunicati ad ARTEA mediante compilazione del modello id 20, dandone informazione all'azienda stessa.

In caso di esito positivo delle stesse valutazioni e nel caso in cui, a seguito del controllo, sia stata accertata una situazione corrispondente con quella dichiarata dall'azienda, si procederà a comunicare all'ARTEA l'esito del controllo, mediante compilazione del modello id 20.

**COMUNICAZIONE D'IMPIANTO DI SUPERFICI VITATE  
NELL'AMBITO DI MISURE DI RICOMPOSIZIONE FONDIARIA O DI ESPROPRIO  
PER MOTIVI DI PUBBLICA UTILITA'**

**2) PROCEDURA PER IL CONTROLLO DELLE COMUNICAZIONI DI AVVENUTO IMPIANTO DI SUPERFICI VITATE NELL'AMBITO DI MISURE DI RICOMPOSIZIONE FONDIARIA O DI ESPROPRIO PER MOTIVI DI PUBBLICA UTILITA' (art. 5 comma 7 l.r. 9/2009 – art. 10 del Reg.to 52/R/2009)**

**Tipo di controllo**

L'Ufficio procede sistematicamente alla verifica delle superfici vitate oggetto di comunicazione di avvenuto impianto, mediante sopralluogo in loco.

**Termini per il controllo**

Il controllo verrà effettuato entro l'anno successivo a quello di presentazione della comunicazione di avvenuto impianto di superfici vitate nell'ambito di misure di ricomposizione fondiaria o di esproprio per motivi di pubblica utilita'.

**Modalità di esecuzione del controllo:**

I tecnici incaricati del controllo procederanno:

- alla verifica in loco delle superfici vitate oggetto di comunicazione di avvenuto impianto mediante misurazione secondo le disposizioni contenute nel D.M. 26 luglio 2000, e come precisato dalla nota AGEA prot. ACIU.2009.1415 del 3 novembre 2009;
- alla verifica in loco delle caratteristiche tecniche dichiarate con la DUA di comunicazione d'impianto, se già rilevabili al momento del sopralluogo;
- alla verifica dei vitigni/cloni, anche mediante acquisizione della documentazione relativa alla fornitura del materiale stesso.

**Verbale di accertamento**

I risultati delle verifiche sono descritti in un apposito verbale redatto dai tecnici incaricati.

**Esito del controllo**

Nel caso in cui in fase di controllo emergano elementi discordanti con quanto dichiarato dall'azienda, prima di procedere alla definizione dell'esito del controllo, l'ufficio provvederà a dare comunicazione all'azienda delle discrepanze rilevate, invitando l'azienda stessa a presentare, per iscritto ed entro il termine di 30 giorni, osservazioni, valutazioni e quant'altro di interesse, eventualmente corredate da documenti, che potrebbero consentire una diversa valutazione dell'esito del controllo. Le osservazioni saranno valutate dall'ufficio competente.

In caso di esito negativo delle successive valutazioni oppure trascorsi inutilmente i termini stabiliti per la loro presentazione, si procederà alla definizione del controllo mediante l'adozione di un Atto Dirigenziale. Gli esiti del controllo saranno comunicati ad ARTEA mediante compilazione del modello id 20, dandone informazione all'azienda stessa.

In caso di esito positivo delle stesse valutazioni e nel caso in cui, a seguito del controllo, sia stata accertata una situazione corrispondente con quella dichiarata dall'azienda, si procederà a comunicare all'ARTEA l'esito del controllo, mediante compilazione del modello id 20.

## **COMUNICAZIONE D'IMPIANTO DI SUPERFICI VITATE DESTINATE A SPERIMENTAZIONE VITICOLA**

### **3) PROCEDURA PER IL CONTROLLO DELLE COMUNICAZIONI DI AVVENUTO IMPIANTO DI SUPERFICI VITATE DESTINATE A SPERIMENTAZIONE VITICOLA (art. 5 comma 7 l.r. 9/2009 – art. 10 del Reg.to 52/R/2009)**

#### **Tipo di controllo**

L'Ufficio procede sistematicamente alla verifica delle superfici vitate oggetto di comunicazione di avvenuto impianto, mediante sopralluogo in loco.

#### **Termini per il controllo**

Il controllo verrà effettuato entro l'anno successivo a quello di presentazione della comunicazione di avvenuto impianto di superfici vitate destinate a sperimentazione viticola.

#### **Modalità di esecuzione del controllo:**

Il tecnico incaricato del controllo procederà:

- alla verifica in loco delle superfici vitate oggetto di comunicazione di avvenuto impianto mediante misurazione secondo le disposizioni contenute nel D.M. 26 luglio 2000, e come precisato dalla nota AGEA prot. ACIU.2009.1415 del 3 novembre 2009;
- alla verifica in loco delle caratteristiche tecniche dichiarate con la DUA di comunicazione d'impianto, se già rilevabili al momento del sopralluogo;
- alla verifica dei vitigni/cloni, anche mediante acquisizione della documentazione relativa alla fornitura del materiale stesso.

#### **Verbale di accertamento**

I risultati delle verifiche sono descritti in un apposito verbale redatto dai tecnici incaricati.

#### **Esito del controllo**

Nel caso in cui in fase di controllo emergano elementi discordanti con quanto dichiarato dall'azienda, prima di procedere alla definizione dell'esito del controllo, l'ufficio provvederà a dare comunicazione all'azienda delle discrepanze rilevate, invitando l'azienda stessa a presentare, per iscritto ed entro il termine di 30 giorni, osservazioni, valutazioni e quant'altro di interesse, eventualmente corredate da documenti, che potrebbero consentire una diversa valutazione dell'esito del controllo. Le osservazioni saranno valutate dall'ufficio competente.

In caso di esito negativo delle successive valutazioni oppure trascorsi inutilmente i termini stabiliti per la loro presentazione, si procederà alla definizione del controllo mediante l'adozione di un Atto Dirigenziale. Gli esiti del controllo saranno comunicati ad ARTEA mediante compilazione del modello id 20, dandone informazione all'azienda stessa.

In caso di esito positivo delle stesse valutazioni e nel caso in cui, a seguito del controllo, sia stata accertata una situazione corrispondente con quella dichiarata dall'azienda, si procederà a comunicare all'ARTEA l'esito del controllo, mediante compilazione del modello id 20.

## **COMUNICAZIONE DI ESTIRPAZIONE DI SUPERFICI VITATE DESTINATE A CULTURA DI PIANTE MADRI MARZE O SPERIMENTAZIONE VITICOLA**

**4) PROCEDURA PER IL CONTROLLO DELLE COMUNICAZIONI DI AVVENUTA ESTIRPAZIONE DI SUPERFICI VITATE DESTINATE A CULTURA DI PIANTE MADRI MARZE (art. 5 comma 8 l.r. 9/2009 – art. 8 comma 4 del Reg.to 52/R/2009)**

**5) PROCEDURA PER IL CONTROLLO DELLE COMUNICAZIONI DI AVVENUTA ESTIRPAZIONE DI SUPERFICI VITATE DESTINATE A SPERIMENTAZIONE VITICOLA (art. 5 comma 8 l.r. 9/2009 – art. 9 comma 7 del Reg.to 52/R/2009)**

### **Tipo di controllo**

L'ufficio effettua sistematicamente la verifica dell'avvenuta estirpazione delle superfici vitate comunicate.

### **Termini per il controllo**

Entro 60 giorni dalla data di presentazione della comunicazione di avvenuta estirpazione.

### **Modalità di esecuzione del controllo in loco**

I tecnici incaricati del controllo procederanno ad accertare l'avvenuta estirpazione della superficie vitata comunicata.

### **Verbale di accertamento**

I risultati delle verifiche sono descritti in un apposito verbale redatto dai tecnici incaricati.

### **Esito del controllo**

Nel caso in cui in fase di controllo emergano elementi discordanti con quanto dichiarato dall'azienda, prima di procedere alla definizione dell'esito del controllo, l'ufficio provvederà a dare comunicazione all'azienda delle discrepanze rilevate, invitando l'azienda stessa a presentare, per iscritto ed entro il termine di 30 giorni, osservazioni, valutazioni e quant'altro di interesse, eventualmente corredate da documenti, che potrebbero consentire una diversa valutazione dell'esito del controllo. Le osservazioni saranno valutate dall'ufficio competente.

In caso di esito negativo delle successive valutazioni oppure trascorsi inutilmente i termini stabiliti per la loro presentazione, si procederà alla definizione del controllo mediante l'adozione di un Atto Dirigenziale. Gli esiti del controllo saranno comunicati ad ARTEA mediante compilazione del modello id 20, dandone informazione all'azienda stessa.

In caso di esito positivo delle stesse valutazioni e nel caso in cui, a seguito del controllo, sia stata accertata una situazione corrispondente con quella dichiarata dall'azienda, si procederà a comunicare all'ARTEA l'esito del controllo, mediante compilazione del modello id 20.

## INTENZIONE DI ESTIRPARE

### 6) PROCEDURA PER IL CONTROLLO DELLE DICHIARAZIONI DI ESTIRPAZIONE FINALIZZATA ALLA CONCESSIONE DI DIRITTI DI REIMPIANTO (art. 6 comma 1 l.r. 9/2009 – art. 11 comma 1 del Reg.to 52/R/2009)

#### **Estrazione del campione**

entro il 15 di ciascun mese l'ufficio procede:

- ad individuare, nell'elenco elaborazioni del sistema informativo di ARTEA, la popolazione costituita dalle DUA di **dichiarazione di estirpazione finalizzata alla concessione di diritto di reimpianto**, protocollate dal sistema informativo ARTEA, nell'arco del mese precedente;
- ad estrarre, dall'elenco sopra costituito, un campione casuale minimo del 5 % arrotondando al numero intero superiore nel caso di decimali.

#### **Tipo di controllo**

Per le DUA estratte l'Ufficio procederà alla verifica mediante sopralluogo in loco delle superfici vitate oggetto di intenzione di estirpazione.

Su tali dichiarazioni, l'ufficio si riserva la facoltà di effettuare ulteriori controlli di tipo tecnico/amministrativo circa il rispetto delle norme sulla disciplina del potenziale viticolo.

Su tutte le DUA non estratte l'ufficio si riserva la facoltà di procedere a controlli (mediante rilievi aerofotogrammetrici, verifiche in loco e riscontri amministrativi su documenti eventualmente richiesti all'azienda o ad altri enti o già presenti agli atti del fascicolo) ogni qualvolta sorgano dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

#### **Termini del controllo**

I controlli in loco devono essere effettuati entro 60 giorni dalla data di protocollazione della DUA nel sistema informativo di artea.

#### **Modalità di esecuzione del controllo**

I tecnici incaricati del controllo procederanno ad effettuare la misurazione in loco delle superfici vitate oggetto di dichiarazione di estirpazione finalizzata alla concessione di diritto di reimpianto secondo le disposizioni contenute nel D.M. 26 luglio 2000, e come precisato dalla nota AGEA prot. ACIU.2009.1415 del 3 novembre 2009;

#### **Verbale di accertamento**

I risultati delle verifiche sono descritti in un apposito verbale redatto dai tecnici incaricati.

#### **Esito del controllo**

Nel caso in cui in fase di controllo emergano elementi discordanti con quanto dichiarato dall'azienda, prima di procedere alla definizione dell'esito del controllo, l'ufficio provvederà a dare comunicazione all'azienda delle discrepanze rilevate, invitando l'azienda stessa a presentare, per iscritto ed entro il termine di 30 giorni, osservazioni, valutazioni e quant'altro di interesse, eventualmente corredate da documenti, che potrebbero consentire una diversa valutazione dell'esito del controllo. Le osservazioni saranno valutate dall'ufficio competente.

In caso di esito negativo delle successive valutazioni oppure trascorsi inutilmente i termini stabiliti per la loro presentazione, si procederà alla definizione del controllo mediante l'adozione di un Atto Dirigenziale. Gli esiti del controllo saranno comunicati ad ARTEA mediante compilazione del modello id 20, dandone informazione all'azienda stessa.

In caso di esito positivo delle stesse valutazioni e nel caso in cui, a seguito del controllo, sia stata accertata una situazione corrispondente con quella dichiarata dall'azienda, si procederà a comunicare all'ARTEA l'esito del controllo, mediante compilazione del modello id 20.

## COMUNICAZIONE DI ESTIRPAZIONE E CONCESSIONE DEL DIRITTO

### 7) PROCEDURA PER IL CONTROLLO DELLE COMUNICAZIONI DI AVVENUTA ESTIRPAZIONE E CONCESSIONE DEL DIRITTO DI REIMPIANTO (art. 6 comma 5 l.r. 9/2009 – art. 11 comma 2 del Reg.to 52/R/2009)

#### **Tipo e termini del controllo**

Entro 60 giorni dalla data di presentazione della comunicazione di avvenuta estirpazione, l'ufficio effettua sistematicamente la verifica dell'avvenuta estirpazione delle superfici vitate comunicate e, in caso di esito positivo del controllo, provvede a concedere il relativo diritto di reimpianto.

L'ufficio si riserva la facoltà di effettuare ulteriori controlli di tipo tecnico/amministrativo circa il rispetto delle norme sulla disciplina del potenziale viticolo;

#### **Modalità di esecuzione del controllo**

I tecnici incaricati del controllo procederanno ad accertare, in loco, l'avvenuta estirpazione della superficie vitata comunicata.

#### **Verbale di accertamento**

I risultati delle verifiche sono descritti in un apposito verbale redatto dai tecnici incaricati.

#### **Esito del controllo**

Nel caso in cui in fase di controllo emergano elementi discordanti con quanto dichiarato dall'azienda, prima di procedere al diniego totale o parziale del diritto di reimpianto, l'ufficio provvederà a dare comunicazione all'azienda delle discrepanze rilevate, invitando l'azienda stessa a presentare, per iscritto ed entro il termine di 30 giorni, osservazioni, valutazioni e quant'altro di interesse, eventualmente corredate da documenti, che potrebbero consentire una diversa valutazione dell'esito del controllo. Le osservazioni saranno valutate dall'ufficio competente.

In caso di esito negativo delle successive valutazioni oppure trascorsi inutilmente i termini stabiliti per la loro presentazione, si procederà alla definizione del controllo mediante l'adozione di un Atto Dirigenziale. Gli esiti del controllo saranno comunicati ad ARTEA mediante compilazione del modello id 20, dandone informazione all'azienda stessa.

In caso di esito positivo delle stesse valutazioni e nel caso in cui, a seguito del controllo, sia stata accertata una situazione coincidente con quella dichiarata dall'azienda, si procederà a comunicare all'ARTEA l'esito del controllo, mediante compilazione del modello id 20.

#### **Concessione del diritto/i di reimpianto**

La concessione del diritto avverrà tramite iscrizione e certificazione da parte del responsabile del procedimento, del diritto di reimpianto nel registro pubblico dei diritti di reimpianto tenuto da Artea.

## COMUNICAZIONE DI REIMPIANTO CON DIRITTI CERTIFICATI

### 9) PROCEDURA PER IL CONTROLLO DELLE COMUNICAZIONI DI AVVENUTO REIMPIANTO CON UTILIZZO DI DIRITTI CERTIFICATI (art. 7 comma 6 l.r. 9/2009 – art. 12 comma 3 del Reg.to 52/R/2009)

#### **Estrazione del campione**

entro il 15 di gennaio e il 15 luglio di ogni anno l'ufficio procede:

- ad individuare, nell'elenco elaborazioni del sistema informativo di ARTEA, la popolazione costituita dalle DUA di **comunicazione di reimpianto con utilizzo di diritti certificati**, protocollate dal sistema informativo ARTEA, nell'arco dei sei mesi precedenti;
- ad estrarre, dall'elenco sopra costituito, un campione casuale minimo del 5 % arrotondando al numero intero superiore nel caso di decimali.

Al fine di raggiungere il numero minimo di DUA da controllare (5%) si potrà tener conto anche delle verifiche effettuate in sede di controlli sullo schedario viticolo.

L'ufficio si riserva la facoltà di procedere a controlli anche sulle DUA non estratte, anche al fine di garantire una uniforme distribuzione dei controlli sul territorio provinciale.

#### **Termini per il controllo**

Per le DUA estratte nel mese di gennaio i controlli devono concludersi entro il 30 giugno dello stesso anno, per le DUA estratte nel mese di luglio i controlli devono concludersi entro il 31 dicembre dello stesso anno.

#### **Modalità di esecuzione del controllo**

I tecnici incaricati del controllo procederanno:

- ad effettuare la misurazione in loco delle superfici vitate oggetto di comunicazione di avvenuto reimpianto, secondo le disposizioni contenute nel D.M. 26 luglio 2000, e come precisato dalla nota AGEA prot. ACIU.2009.1415 del 3 novembre 2009;
- alla verifica dei requisiti di iscrivibilità delle superfici vitate oggetto di comunicazione di avvenuto reimpianto, nel caso di vigneti iscritti ad albi DO/elenchi IGT, secondo quanto riportato nel paragrafo "verifica del rispetto dei requisiti d'iscrizione";

#### **Verbale di accertamento**

I risultati delle verifiche sono descritti in un apposito verbale redatto dai tecnici incaricati.

#### **Esito del controllo**

Nel caso in cui in fase di controllo emergano elementi discordanti con quanto dichiarato dall'azienda, prima di procedere alla definizione dell'esito del controllo, l'ufficio provvederà a dare comunicazione all'azienda delle discrepanze rilevate, invitando l'azienda stessa a presentare, per iscritto ed entro il termine di 30 giorni, osservazioni, valutazioni e quant'altro di interesse, eventualmente corredate da documenti, che potrebbero consentire una diversa valutazione dell'esito del controllo. Le osservazioni saranno valutate dall'ufficio competente.

In caso di esito negativo delle successive valutazioni oppure trascorsi inutilmente i termini stabiliti per la loro presentazione, si procederà alla definizione del controllo mediante l'adozione di un Atto Dirigenziale. Gli esiti del controllo saranno comunicati ad ARTEA mediante compilazione del modello id 20, dandone informazione all'azienda stessa.

In caso di esito positivo delle stesse valutazioni e nel caso in cui, a seguito del controllo, sia stata accertata una situazione corrispondente con quella dichiarata dall'azienda, si procederà a comunicare all'ARTEA l'esito del controllo, mediante compilazione del modello id 20.

## **INTENZIONE DI REIMPIANTO ANTICIPATO CON ESTIRPAZIONE SUCCESSIVA**

### **10) PROCEDURA PER IL CONTROLLO DELLE DICHIARAZIONI DI INTENZIONE DI REIMPIANTO CON IMPEGNO AD ESTIRPARE UNA SUPERFICIE VITATA EQUIVALENTE (art. 7 comma 1 l.r. 9/2009 – art. 13 comma 1 del Reg.to 52/R/2009)**

#### **Estrazione del campione**

entro il 15 di ciascun mese l'ufficio procede:

- ad individuare, nell'elenco elaborazioni del sistema informativo di ARTEA, la popolazione costituita dalle DUA di ***dichiarazione di intenzione di reimpianto con impegno ad estirpare una superficie vitata equivalente***, protocollate dal sistema informativo ARTEA, nell'arco del mese precedente;
- ad estrarre, dall'elenco sopra costituito, un campione casuale minimo del 5 % arrotondando al numero intero superiore nel caso di decimali.

#### **Tipo di controllo**

Per le DUA estratte, l'Ufficio procederà alla verifica mediante sopralluogo in loco delle superfici vitate impegnate all'estirpazione.

Su tali dichiarazioni, l'ufficio si riserva la facoltà di effettuare ulteriori controlli di tipo tecnico/amministrativo circa il rispetto delle norme sulla disciplina del potenziale viticolo.

Su tutte le DUA non estratte l'ufficio si riserva la facoltà di procedere a controlli (mediante rilievi aerofotogrammetrici, verifiche in loco e riscontri amministrativi su documenti eventualmente richiesti all'azienda o ad altri enti o già presenti agli atti del fascicolo) ogni qualvolta sorgano dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

#### **Termini per il controllo**

I controlli devono essere effettuati entro 60 giorni dalla presentazione della DUA.

#### **Modalità di esecuzione del controllo**

I tecnici incaricati del controllo procederanno:

- ad effettuare la misurazione in loco delle superfici vitate oggetto di impegno all'estirpazione, secondo le disposizioni contenute nel D.M. 26 luglio 2000, e come precisato dalla nota AGEA prot. ACIU.2009.1415 del 3 novembre 2009;
- alla verifica dei requisiti di iscrivibilità del vigneto impegnato in tutto o in parte all'estirpazione, nel caso di vigneti iscritti ad albi DO/elenchi IGT, secondo quanto riportato nel paragrafo "verifica del rispetto dei requisiti d'iscrizione";

#### **Verbale di accertamento**

I risultati delle verifiche sono descritti in un apposito verbale redatto dai tecnici incaricati.

#### **Esito del controllo**

Nel caso in cui in fase di controllo emergano elementi discordanti con quanto dichiarato dall'azienda, prima di procedere alla definizione dell'esito del controllo, l'ufficio provvederà a dare comunicazione all'azienda delle discrepanze rilevate, invitando l'azienda stessa a presentare, per iscritto ed entro il termine di 30 giorni, osservazioni, valutazioni e quant'altro di interesse, eventualmente corredate da documenti, che potrebbero consentire una diversa valutazione dell'esito del controllo. Le osservazioni saranno valutate dall'ufficio competente.

In caso di esito negativo delle successive valutazioni oppure trascorsi inutilmente i termini stabiliti per la loro presentazione, si procederà alla definizione del controllo mediante l'adozione di un Atto Dirigenziale. Gli esiti del controllo saranno comunicati ad ARTEA mediante compilazione del modello id 20, dandone informazione all'azienda stessa.

In caso di esito positivo delle stesse valutazioni e nel caso in cui, a seguito del controllo, sia stata accertata una situazione corrispondente con quella dichiarata dall'azienda, si procederà a comunicare all'ARTEA l'esito del controllo, mediante compilazione del modello id 20.

## **COMUNICAZIONE DI REIMPIANTO ANTICIPATO CON ESTIRPAZIONE SUCCESSIVA**

### **11) PROCEDURA PER IL CONTROLLO DELLE COMUNICAZIONI DI AVVENUTO REIMPIANTO CON IMPEGNO AD ESTIRPARE UNA SUPERFICIE VITATA EQUIVALENTE (art. 7 comma 6 l.r. 9/2009 – art. 13 comma 7 del Reg.to 52/R/2009)**

#### **Estrazione del campione**

entro il 15 di luglio e il 15 di gennaio l'ufficio procede:

- ad estrarre le DUA di ***comunicazione di reimpianto con impegno ad estirpare una superficie vitata equivalente***, protocollate dal sistema gestionale vitivinicolo di ARTEA, nell'arco dei sei mesi precedenti. Tali DUA sono estrapolate dall'elenco elaborazioni del sistema gestionale sviluppo rurale del sistema informativo di artea;
- ad estrarre, dall'elenco sopra costituito, un campione casuale minimo del 5 % arrotondando al numero intero superiore nel caso di decimali.

Al fine di raggiungere il numero minimo di DUA da controllare (5%) si potrà tener conto anche delle verifiche effettuate in sede di controlli sullo schedario viticolo.

#### **Tipo di controllo**

Per le DUA estratte, l'Ufficio procederà alla verifica, mediante sopralluogo in loco, delle superfici vitate oggetto di comunicazione di avvenuto reimpianto.

L'ufficio si riserva la facoltà di procedere a controlli anche sulle DUA non estratte, anche al fine di garantire una uniforme distribuzione dei controlli sul territorio provinciale.

#### **Termini per il controllo**

Per le DUA estratte nel mese di gennaio i controlli devono concludersi entro il 30 giugno dello stesso anno, per le DUA estratte nel mese di luglio i controlli devono concludersi entro il 31 dicembre dello stesso anno.

#### **Modalità di esecuzione del controllo**

I tecnici incaricati del controllo procederanno ad effettuare la misurazione in loco delle superfici vitate oggetto di comunicazione di reimpianto, secondo le disposizioni contenute nel D.M. 26 luglio 2000, e come precisato dalla nota AGEA prot. ACIU.2009.1415 del 3 novembre 2009;

#### **Verbale di accertamento**

I risultati delle verifiche sono descritti in un apposito verbale redatto dai tecnici incaricati.

#### **Esito del controllo**

Nel caso in cui in fase di controllo emergano elementi discordanti con quanto dichiarato dall'azienda, prima di procedere alla definizione dell'esito del controllo, l'ufficio provvederà a dare comunicazione all'azienda delle discrepanze rilevate, invitando l'azienda stessa a presentare, per iscritto ed entro il termine di 30 giorni, osservazioni, valutazioni e quant'altro di interesse, eventualmente corredate da documenti, che potrebbero consentire una diversa valutazione dell'esito del controllo. Le osservazioni saranno valutate dall'ufficio competente.

In caso di esito negativo delle successive valutazioni oppure trascorsi inutilmente i termini stabiliti per la loro presentazione, si procederà alla definizione del controllo mediante l'adozione di un Atto Dirigenziale. Gli esiti del controllo saranno comunicati ad ARTEA mediante compilazione del modello id 20, dandone informazione all'azienda stessa.

In caso di esito positivo delle stesse valutazioni e nel caso in cui, a seguito del controllo, sia stata accertata una situazione corrispondente con quella dichiarata dall'azienda, si procederà a comunicare all'ARTEA l'esito del controllo, mediante compilazione del modello id 20.

## **COMUNICAZIONE DI ESTIRPAZIONE SUCCESSIVA AL REIMPIANTO**

### **12) PROCEDURA PER IL CONTROLLO DELLE COMUNICAZIONI DI AVVENUTA ESTIRPAZIONE A FRONTE DI REIMPIANTO CON IMPEGNO AD ESTIRPARE UNA SUPERFICIE VITATA EQUIVALENTE (art. 7 comma 7 l.r. 9/2009 – art. 13 comma 9 del Reg.to 52/R/2009)**

#### **Tipo di controllo**

L'Ufficio effettua sistematicamente, su tutte le DUA presentate, la verifica dell'avvenuta estirpazione; nel caso sia verificata l'avvenuta estirpazione dell'intera superficie impegnata, l'ufficio provvede a comunicare all'istituto bancario/assicurativo lo svincolo della polizza fidejussoria.

#### **Termini del controllo**

Entro 60 giorni dalla presentazione della DUA di avvenuta estirpazione.

#### **Modalità di esecuzione del controllo**

I tecnici incaricati del controllo procederanno:

- se necessario, ad effettuare la misurazione in loco delle superfici vitate oggetto di comunicazione di reimpianto, secondo le disposizioni contenute nel D.M. 26 luglio 2000, e come precisato dalla nota AGEA prot. ACIU.2009.1415 del 3 novembre 2009;
- alla verifica dei requisiti di iscrivibilità delle superfici vitate oggetto di comunicazione di avvenuto reimpianto, nel caso di vigneti iscritti ad albi DO/elenchi IGT, secondo quanto riportato nel paragrafo "verifica del rispetto dei requisiti d'iscrizione";
- ad accertare in loco l'avvenuta estirpazione della superficie vitata comunicata;

#### **Verbale di accertamento**

I risultati delle verifiche sono descritti in un apposito verbale redatto dai tecnici incaricati.

#### **Esito del controllo**

Nel caso in cui in fase di controllo emergano elementi discordanti con quanto dichiarato dall'azienda, prima di procedere alla definizione dell'esito del controllo, l'ufficio provvederà a dare comunicazione all'azienda delle discrepanze rilevate, invitando l'azienda stessa a presentare, per iscritto ed entro il termine di 30 giorni, osservazioni, valutazioni e quant'altro di interesse, eventualmente corredate da documenti, che potrebbero consentire una diversa valutazione dell'esito del controllo. Le osservazioni saranno valutate dall'ufficio competente.

In caso di esito negativo delle successive valutazioni oppure trascorsi inutilmente i termini stabiliti per la loro presentazione, si procederà alla definizione del controllo mediante l'adozione di un Atto Dirigenziale. Gli esiti del controllo saranno comunicati ad ARTEA mediante compilazione del modello id 20, dandone informazione all'azienda stessa.

In caso di esito positivo delle stesse valutazioni e nel caso in cui, a seguito del controllo, sia stata accertata una situazione corrispondente con quella dichiarata dall'azienda, si procederà a comunicare all'ARTEA l'esito del controllo, mediante compilazione del modello id 20.

## COMUNICAZIONE D'IMPIANTO PER CONSUMO FAMILIARE

### 14) PROCEDURA PER IL CONTROLLO DELLE COMUNICAZIONI DI AVVENUTO IMPIANTO PER CONSUMO FAMILIARE (art. 8 comma 4 l.r. 9/2009 – art. 15 comma 2 del Reg.to 52/R/2009)

#### **Tipo di controllo**

L'Ufficio procede sistematicamente alla verifica delle superfici vitate oggetto di comunicazione di avvenuto impianto, mediante sopralluogo in loco.

#### **Termini per il controllo**

Il controllo verrà effettuato entro l'anno successivo a quello di presentazione della comunicazione di avvenuto impianto per consumo familiare.

#### **Modalità di esecuzione del controllo**

I tecnici incaricati del controllo procederanno:

- alla verifica delle superfici vitate oggetto di comunicazione di avvenuto impianto mediante misurazione secondo le disposizioni contenute nel D.M. 26 luglio 2000, e come precisato dalla nota AGEA prot. ACIU.2009.1415 del 3 novembre 2009;
- alla verifica in loco delle caratteristiche tecniche dichiarate con la DUA di comunicazione d'impianto, se già rilevabili al momento del sopralluogo;

#### **Verbale di accertamento**

I risultati delle verifiche sono descritti in un apposito verbale redatto dai tecnici incaricati.

#### **Esito del controllo**

Nel caso in cui in fase di controllo emergano elementi discordanti con quanto dichiarato dall'azienda, prima di procedere alla definizione dell'esito del controllo, l'ufficio provvederà a dare comunicazione all'azienda delle discrepanze rilevate, invitando l'azienda stessa a presentare, per iscritto ed entro il termine di 30 giorni, osservazioni, valutazioni e quant'altro di interesse, eventualmente corredate da documenti, che potrebbero consentire una diversa valutazione dell'esito del controllo. Le osservazioni saranno valutate dall'ufficio competente.

In caso di esito negativo delle successive valutazioni oppure trascorsi inutilmente i termini stabiliti per la loro presentazione, si procederà alla definizione del controllo mediante l'adozione di un Atto Dirigenziale. Gli esiti del controllo saranno comunicati ad ARTEA mediante compilazione del modello id 20, dandone informazione all'azienda stessa.

In caso di esito positivo delle stesse valutazioni e nel caso in cui, a seguito del controllo, sia stata accertata una situazione corrispondente con quella dichiarata dall'azienda, si procederà a comunicare all'ARTEA l'esito del controllo, mediante compilazione del modello id 20.

## COMUNICAZIONE DI ESTIRPAZIONE DI SUPERFICI VITATE PER CONSUMO FAMILIARE

### 15) PROCEDURA PER IL CONTROLLO DELLE COMUNICAZIONI DI AVVENUTA ESTIRPAZIONE DI SUPERFICI VITATE PER CONSUMO FAMILIARE (art. 5 comma 8 l.r. 9/2009 – art. 9 comma 7 del Reg.to 52/R/2009)

#### **Tipo di controllo**

L'ufficio effettua sistematicamente la verifica dell'avvenuta estirpazione delle superfici vitate comunicate.

#### **Termini per il controllo**

Entro 60 giorni dalla data di presentazione della comunicazione di avvenuta estirpazione.

### **Modalità di esecuzione del controllo in loco**

I tecnici incaricati del controllo procederanno ad accertare l'avvenuta estirpazione della superficie vitata comunicata.

### **Verbale di accertamento**

I risultati delle verifiche sono descritti in un apposito verbale redatto dai tecnici incaricati.

### **Esito del controllo**

Nel caso in cui in fase di controllo emergano elementi discordanti con quanto dichiarato dall'azienda, prima di procedere alla definizione dell'esito del controllo, l'ufficio provvederà a dare comunicazione all'azienda delle discrepanze rilevate, invitando l'azienda stessa a presentare, per iscritto ed entro il termine di 30 giorni, osservazioni, valutazioni e quant'altro di interesse, eventualmente corredate da documenti, che potrebbero consentire una diversa valutazione dell'esito del controllo. Le osservazioni saranno valutate dall'ufficio competente.

In caso di esito negativo delle successive valutazioni oppure trascorsi inutilmente i termini stabiliti per la loro presentazione, si procederà alla definizione del controllo mediante l'adozione di un Atto Dirigenziale. Gli esiti del controllo saranno comunicati ad ARTEA mediante compilazione del modello id 20, dandone informazione all'azienda stessa.

In caso di esito positivo delle stesse valutazioni e nel caso in cui, a seguito del controllo, sia stata accertata una situazione corrispondente con quella dichiarata dall'azienda, si procederà a comunicare all'ARTEA l'esito del controllo, mediante compilazione del modello id 20.

## **COMUNICAZIONE DI SOVRAINNESTO**

### **17) PROCEDURA PER IL CONTROLLO DELLE COMUNICAZIONI DI AVVENUTO SOVRAINNESTO (art. 7 comma 6 l.r. 9/2009 – art. 12 comma 3 del Reg.to 52/R/2009)**

#### **Estrazione del campione**

entro il mese di gennaio l'ufficio procede:

- ad individuare, nell'elenco elaborazioni del sistema informativo di ARTEA, la popolazione costituita le DUA di **comunicazione di sovrainnesto**, protocollate dal sistema informativo ARTEA, nell'arco dell'anno precedente;
- ad estrarre, dall'elenco sopra costituito, un campione casuale minimo del 5 % arrotondando al numero intero superiore nel caso di decimali.

Al fine di raggiungere il numero minimo di DUA da controllare (5%) si potrà tener conto anche delle verifiche effettuate in sede di controlli sullo schedario viticolo.

#### **Tipo di controllo**

Per le DUA estratte, l'Ufficio procede alla verifica delle superfici vitate oggetto di comunicazione di avvenuto sovrainnesto, mediante sopralluogo in loco.

L'ufficio si riserva la facoltà di procedere a controlli anche sulle DUA non estratte, anche al fine di garantire una uniforme distribuzione dei controlli sul territorio provinciale.

#### **Termini per il controllo**

I controlli devono essere effettuati entro il 31 dicembre dell'anno dell'estrazione.

#### **Modalità di esecuzione del controllo**

I tecnici incaricati del controllo procederanno:

- alla verifica dell'effettivo avvenuto sovrainnesto delle superfici vitate oggetto di comunicazione;

- alla misurazione della superficie vitata sovrainnestata secondo le disposizioni contenute nel D.M. 26 luglio 2000, e come precisato dalla nota AGEA prot. ACIU.2009.1415 del 3 novembre 2009;
- alla verifica della sussistenza dei requisiti di iscrivibilità del vigneto interessato in tutto o in parte da sovrainnesto, nel caso di vigneti iscritti ad albi DO/elenchi IGT, secondo quanto riportato nel paragrafo "verifica del rispetto dei requisiti d'iscrizione";

### **Verbale di accertamento**

I risultati delle verifiche sono descritti in un apposito verbale redatto dai tecnici incaricati.

### **Esito del controllo**

Nel caso in cui in fase di controllo emergano elementi discordanti con quanto dichiarato dall'azienda, prima di procedere alla definizione dell'esito del controllo, l'ufficio provvederà a dare comunicazione all'azienda delle discrepanze rilevate, invitando l'azienda stessa a presentare, per iscritto ed entro il termine di 30 giorni, osservazioni, valutazioni e quant'altro di interesse, eventualmente corredate da documenti, che potrebbero consentire una diversa valutazione dell'esito del controllo. Le osservazioni saranno valutate dall'ufficio competente.

In caso di esito negativo delle successive valutazioni oppure trascorsi inutilmente i termini stabiliti per la loro presentazione, si procederà alla definizione del controllo mediante l'adozione di un Atto Dirigenziale. Gli esiti del controllo saranno comunicati ad ARTEA mediante compilazione del modello id 20, dandone informazione all'azienda stessa.

In caso di esito positivo delle stesse valutazioni e nel caso in cui, a seguito del controllo, sia stata accertata una situazione corrispondente con quella dichiarata dall'azienda, si procederà a comunicare all'ARTEA l'esito del controllo, mediante compilazione del modello id 20.

## SEZ. 2: CONTROLLI SULLO SCHEDARIO VITICOLO:

Il controllo sullo schedario viticolo sarà volto alla verifica della situazione delle UTE estratte, in termini di potenziale viticolo e di iscrizione agli albi DO ed elenchi IGT, con riferimento a quanto riscontrabile nella sezione "schedario viticolo" del sistema informativo ARTEA.

Il controllo si espletterà secondo due diverse modalità come di seguito descritto.

- a. controllo su UTE che hanno presentato DUA per le seguenti motivazioni:
  - dichiarazione d'iscrizione ad albi DO aperti ed elenchi IGT;
  - di variazione che comportano modificazioni tecniche e di variazione di destinazione produttiva di superfici già iscritte ad albi DO ed elenchi IGT
- b. controllo su UTE che non hanno dichiarato di aver effettuato movimenti (nessuna DUA presentata).

Qualora l'UTE soggetta a controllo comprenda vigneti ricadenti nel territorio di competenza di un'altra amministrazione provinciale/circondario, ai fini del controllo ci si avvarrà della provincia competente/circondario.

### a. ISCRIZIONI ALBI DO NON CONTINGENTATI ED ELENCHI IGT E VARIAZIONI ALBI DO ED ELENCHI IGT

**PROCEDURA PER IL CONTROLLO DELLE DICHIARAZIONI DI ISCRIZIONE AGLI ALBI DEI VIGNETI DO NON CONTINGENTATI ED ELENCHI DELLE VIGNE PER VINI IGT E VARIAZIONI CHE COMPORTANO MODIFICAZIONI TECNICHE E DI DESTINAZIONE PRODUTTIVA DI SUPERFICI GIÀ ISCRITTE AGLI ALBI DO ED ELENCHI IGT (ART. 10 COMMA 4, 9 E 10 DELLA L.R. 9/2009 E ART. 18 DEL REGOLAMENTO 52R/2009)**

#### **Estrazione del campione**

entro il mese di maggio l'ufficio procede:

- ad estrarre le DUA di *iscrizione ad albi dei vigneti D.O. non contingentati o elenchi delle vigne I.G.T.* e di *dichiarazione di variazioni che comportano modificazioni tecniche e di destinazione produttiva di superfici già iscritte agli albi D.O ed elenchi I.G.T.*, protocollate dal sistema gestionale vitivinicolo di ARTEA, nel periodo compreso tra il mese di maggio dell'anno precedente ed il mese di aprile dell'anno in corso. Tali DUA sono estrapolate dall'elenco elaborazioni del sistema gestionale sviluppo rurale del sistema informativo di artea;
- ad estrarre, dall'elenco sopra costituito, un campione casuale minimo del 5% arrotondando al numero intero superiore nel caso di decimali (campione 1).
- ad effettuare, da tale campione, un'ulteriore estrazione casuale volta a formare un elenco (campione 2) costituito da un numero di DUA pari ad un terzo (1/3) delle DUA del campione 1, arrotondato al numero intero superiore nel caso di decimali.

#### **Tipo di controllo**

**Campione 1:** il controllo (da svolgersi nel periodo compreso tra l'ottobre dell'anno in corso e l'aprile dell'anno successivo), sarà volto a verificare la situazione dell'UTE cui si riferisce la DUA estratta, così come risulta alla data del controllo, nella sezione "schedario viticolo". In particolare si procederà a verificare:

- il potenziale viticolo in termini di consistenza e di rispetto delle norme sulla gestione del potenziale stesso;

- l'iscrivibilità delle superfici vitate agli albi DO ed agli elenchi IGT in termini di sussistenza dei requisiti d'iscrizione e di rispetto degli atti di pianificazione (considerato il periodo in cui verrà effettuato il controllo, la verifica della sussistenza dei requisiti d'iscrizione non prevederà il riconoscimento varietale).

**Campione 2 (sottoinsieme del campione 1):** il controllo (da svolgersi nel periodo giugno-settembre, ossia in una fase vegetativa tale da consentire il riconoscimento varietale), sarà volto a verificare la situazione dell'UTE cui si riferisce la DUA estratta, così come risulta alla data del controllo, nella sezione "schedario viticolo".

In particolare si procederà a verificare:

- il potenziale viticolo in termini di consistenza e di rispetto delle norme sulla gestione del potenziale stesso;
- l'iscrivibilità delle superfici vitate agli albi DO ed agli elenchi IGT in termini di sussistenza dei requisiti d'iscrizione e di rispetto degli atti di pianificazione.

Qualora l'UTE soggetta a controllo comprenda vigneti ricadenti nel territorio di competenza di un'altra amministrazione provinciale/circondario, ai fini del controllo ci si avvarrà della provincia/circondario competente.

### **Termini per il controllo**

I controlli relativi al campione 1 devono concludersi entro il 30 di aprile dell'anno successivo a quello di estrazione del campione, salvo sospensione dei termini per richiesta all'azienda o ad altri enti di documenti, integrazioni e chiarimenti.

I controlli relativi al campione 2 devono concludersi entro il 30 di settembre dell'anno di estrazione del campione, salvo sospensione dei termini per richiesta all'azienda o ad altri enti di documenti, integrazioni e chiarimenti.

### **Modalità di esecuzione del controllo in loco**

I tecnici incaricati del controllo procederanno:

- ad estrapolare, alla data d'inizio del controllo, dalla sezione "schedario viticolo" del sistema informativo di ARTEA, la situazione dell'UTE cui far riferimento per il controllo stesso;
- alla misurazione delle superfici vitate dichiarate mediante rilievi orto fotogrammetrici e/o misurazione in loco secondo le disposizioni contenute nel D.M. 26 luglio 2000, e come precisato dalla nota AGEA prot. ACIU.2009.1415 del 3 novembre 2009;
- ad accertare, in caso di discordanza tra superfici vitate complessive e superfici vitate iscritte agli albi DO ed agli elenchi IGT, la dimensione di queste ultime mediante misurazione effettuata secondo le disposizioni contenute nel D.M. 26 luglio 2000, e come precisato dalla nota AGEA prot. ACIU.2009.1415 del 3 novembre 2009;
- il rispetto delle condizioni di produzione previste dai rispettivi disciplinari.
- lo stato di coltivazione: un vigneto è da ritenersi coltivato quando vengono effettuate le ordinarie pratiche colturali (potatura, difesa dalle avversità, gestione del suolo ecc.) atte a garantirne la produttività;
- la base ampelografica, mediante rilievi casuali e rappresentativi effettuati all'interno del vigneto, in termini di corrispondenza con quanto dichiarato dall'azienda e di presenza di vitigni ammessi dal disciplinare di produzione; la verifica della base ampelografica verrà effettuata solo qualora, al momento del sopralluogo, il vigneto si

trovi in uno stadio di sviluppo (terzo anno vegetativo dall'impianto) ed in una fase vegetativa (giugno – settembre) tali da consentire il riconoscimento varietale.

- alla verifica del rispetto delle norme sulla gestione del potenziale viticolo, mediante consultazione dei documenti presenti agli atti del fascicolo aziendale;
- a verificare che i vigneti iscritti ricadano all'interno del perimetro individuato dal relativo disciplinare di produzione, mediante consultazione dell'archivio georeferenziato delle zone di produzione dei vini della Regione Toscana.
- alla verifica del rispetto degli atti di pianificazione per l'iscrizione delle superfici vitate agli albi DO, mediante consultazione dei documenti presenti agli atti del fascicolo aziendale.

### **Verbale di accertamento**

I risultati delle verifiche sono descritti in un apposito verbale redatto dai tecnici incaricati.

### **Esito del controllo**

Nel caso in cui in fase di controllo emergano elementi discordanti con quanto dichiarato dall'azienda, prima di procedere alla definizione dell'esito del controllo, l'ufficio provvederà a dare comunicazione all'azienda delle discrepanze rilevate, invitando l'azienda stessa a presentare, per iscritto ed entro il termine di 30 giorni, osservazioni, valutazioni e quant'altro di interesse, eventualmente corredate da documenti, che potrebbero consentire una diversa valutazione dell'esito del controllo. Le osservazioni saranno valutate dall'ufficio competente.

In caso di esito negativo delle successive valutazioni oppure trascorsi inutilmente i termini stabiliti per la loro presentazione, si procederà alla definizione del controllo mediante l'adozione di un Atto Dirigenziale. Gli esiti del controllo saranno comunicati ad ARTEA mediante compilazione del modello id 20, dandone informazione all'azienda stessa.

In caso di esito positivo delle stesse valutazioni e nel caso in cui, a seguito del controllo, sia stata accertata una situazione corrispondente con quella dichiarata dall'azienda, si procederà a comunicare all'ARTEA l'esito del controllo, mediante compilazione del modello id 20.

## **b. AZIENDE CHE NON HANNO PRESENTATO ALCUNA DUA**

### **PROCEDURA PER IL CONTROLLO DEL POTENZIALE VITICOLO E PER LA VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI DI ISCRIZIONE DEI VIGNETI AGLI ALBI D.O. ED AGLI ELENCHI IGT DELLE AZIENDE CHE NON HANNO PRESENTATO ALCUNA DUA**

#### **Estrazione del campione**

Entro il mese di maggio di ogni anno l'Ufficio procederà ad acquisire presso ARTEA l'elenco delle UTE ricadenti nella Provincia di Pistoia, che abbiano superfici vitate iscritte allo schedario viticolo, e che non abbiano effettuato variazioni del potenziale viticolo nell'arco dell'anno precedente (nessuna DUA presentata).

Da tale elenco verrà estratto un campione casuale dell'1% (campione 1), arrotondando al numero intero superiore nel caso di decimali.

Si procederà di seguito, ad effettuare un'ulteriore estrazione casuale volta a formare un secondo elenco (campione 2) costituito da un numero di DUA pari ad un terzo (1/3) delle DUA del campione 1, arrotondato al numero intero superiore nel caso di decimali.

#### **Tipo di controllo**

**Campione 1:** il controllo (da svolgersi nel periodo compreso tra l'ottobre dell'anno in corso e aprile dell'anno successivo), sarà volto a verificare la situazione dell'UTE cui si riferisce la DUA estratta, così come risulta alla data del controllo, nella sezione "schedario viticolo".

In particolare si procederà a verificare:

- il potenziale viticolo in termini di consistenza e di rispetto delle norme sulla gestione del potenziale stesso;
- l'iscrivibilità delle superfici vitate agli albi DO ed agli elenchi IGT in termini di sussistenza dei requisiti d'iscrizione e di rispetto degli atti di pianificazione (considerato il periodo in cui verrà effettuato il controllo, la verifica della sussistenza dei requisiti d'iscrizione non prevederà il riconoscimento varietale).

**Campione 2 (sottocampione del campione 1):** il controllo (da svolgersi nel periodo giugno-settembre, ossia in una fase vegetativa tale da consentire il riconoscimento varietale), sarà volto a verificare la situazione dell'UTE cui si riferisce la DUA estratta, così come risulta alla data del controllo, nella sezione "schedario viticolo".

In particolare si procederà a verificare:

- il potenziale viticolo in termini di consistenza e di rispetto delle norme sulla gestione del potenziale stesso;
- l'iscrivibilità delle superfici vitate agli albi DO ed agli elenchi IGT in termini di sussistenza dei requisiti d'iscrizione e di rispetto degli atti di pianificazione.

Qualora l'UTE soggetta a controllo comprenda vigneti ricadenti nel territorio di competenza di un'altra amministrazione provinciale/circondario, ai fini del controllo ci si avvarrà della provincia/circondario competente.

### **Termini per il controllo**

I controlli relativi al campione 1 devono concludersi entro il 30 di aprile dell'anno successivo a quello di estrazione del campione, salvo sospensione dei termini per richiesta all'azienda o ad altri enti di documenti, integrazioni e chiarimenti.

I controlli relativi al campione 2 devono concludersi entro il 30 di settembre dell'anno di estrazione del campione, salvo sospensione dei termini per richiesta all'azienda o ad altri enti di documenti, integrazioni e chiarimenti.

### **Modalità di esecuzione del controllo in loco**

I tecnici incaricati del controllo procederanno:

- ad estrapolare, alla data d'inizio del controllo, dalla sezione "schedario viticolo" del sistema informativo di ARTEA, la situazione dell'UTE cui far riferimento per il controllo stesso;
- alla misurazione delle superfici vitate dichiarate mediante rilievi orto fotogrammetrici e/o misurazione in loco secondo le disposizioni contenute nel D.M. 26 luglio 2000, e come precisato dalla nota AGEA prot. ACIU.2009.1415 del 3 novembre 2009;
- ad accertare, in presenza di iscrizione agli albi DO ed elenchi delle vigne IGT ed in caso di discordanza tra superfici vitate complessive e superfici vitate iscritte, la dimensione di queste ultime mediante misurazione effettuata secondo le disposizioni contenute nel D.M. 26 luglio 2000, e come precisato dalla nota AGEA prot. ACIU.2009.1415 del 3 novembre 2009 nonché il rispetto delle condizioni di produzione previste dai rispettivi disciplinari.
- lo stato di coltivazione: un vigneto è da ritenersi coltivato quando vengono effettuate le ordinarie pratiche colturali (potatura, difesa dalle avversità, gestione del suolo ecc.) atte a garantirne la produttività;

- la base ampelografica, mediante rilievi casuali e rappresentativi effettuati all'interno del vigneto, in termini di corrispondenza con quanto dichiarato dall'azienda e di presenza di vitigni ammessi dal disciplinare di produzione; la verifica della base ampelografica verrà effettuata solo qualora, al momento del sopralluogo, il vigneto si trovi in uno stadio di sviluppo (terzo anno vegetativo dall'impianto) ed in una fase vegetativa (giugno – settembre) tali da consentire il riconoscimento varietale.
- alla verifica del rispetto delle norme sulla gestione del potenziale viticolo, mediante consultazione dei documenti presenti agli atti del fascicolo aziendale;
- a verificare che i vigneti iscritti ricadano all'interno del perimetro individuato dal relativo disciplinare di produzione, mediante consultazione dell'archivio georeferenziato delle zone di produzione dei vini della Regione Toscana.
- alla verifica del rispetto degli atti di pianificazione per l'iscrizione delle superfici vitate agli albi DO, mediante consultazione dei documenti presenti agli atti del fascicolo aziendale.

### **Verbale di accertamento**

I risultati delle verifiche sono descritti in un apposito verbale redatto dai tecnici incaricati.

### **Esito del controllo**

Nel caso in cui in fase di controllo emergano elementi discordanti con quanto dichiarato dall'azienda, prima di procedere alla definizione dell'esito del controllo, l'ufficio provvederà a dare comunicazione all'azienda delle discrepanze rilevate, invitando l'azienda stessa a presentare, per iscritto ed entro il termine di 30 giorni, osservazioni, valutazioni e quant'altro di interesse, eventualmente corredate da documenti, che potrebbero consentire una diversa valutazione dell'esito del controllo. Le osservazioni saranno valutate dall'ufficio competente.

In caso di esito negativo delle successive valutazioni oppure trascorsi inutilmente i termini stabiliti per la loro presentazione, si procederà alla definizione del controllo mediante l'adozione di un Atto Dirigenziale. Gli esiti del controllo saranno comunicati ad ARTEA mediante compilazione del modello id 20, dandone informazione all'azienda stessa.

In caso di esito positivo delle stesse valutazioni e nel caso in cui, a seguito del controllo, sia stata accertata una situazione corrispondente con quella dichiarata dall'azienda, si procederà a comunicare all'ARTEA l'esito del controllo, mediante compilazione del modello id 20.

## **RELAZIONE ANNUALE SULL'ATTIVITA' DI CONTROLLO**

Entro il mese di marzo di ogni anno l'ufficio predisporrà una relazione sui controlli effettuati durante l'anno precedente.